

BANDA MUSICALE

DI
CASSANO D'ADDA
Via G. Verdi, 26 - 20062

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

"Banda Musicale di Cassano d'Adda"

Titolo I - COSTITUZIONE E FINALITÀ

Art. 1 – Costituzione

E' costituita l'Associazione di Promozione Sociale denominata "Banda Musicale di Cassano d'Adda", qui di seguito denominata "Associazione".

L'Associazione diviene Ente del Terzo Settore, si configura e assume la forma giuridica di Associazione di Promozione Sociale, ai fini dell'adeguamento normativo ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopo di lucro, neppure, indiretto, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La denominazione dell'Associazione viene pertanto integrata con l'acronimo "APS" o la locuzione "Associazione di Promozione Sociale" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni e manifestazioni esterne della medesima.

L'associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati seguendo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Cassano d'Adda (MI), in via Giuseppe Verdi n. 26.

Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dal Consiglio Direttivo e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 2 – Oggetto e Finalità

L'Associazione, quale Ente del Terzo Settore, svolge attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

In conformità con la Legge 106/2016 e il D.lgs. n.117/17 e successive modificazioni, opera con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita artistica e di partecipazione alla vita della città.

A tal fine svolge in favore dei propri associati, dei loro familiari e di terzi, anche valorizzando la funzione del tempo libero quale momento di crescita individuale e occasione aggregativa e sociale, le attività di interesse generale di cui all'articolo 4 del presente statuto e persegue i seguenti scopi generali

- a) favorire lo sviluppo ed il miglioramento della cultura musicale, sociale, turistica dei soci, dei giovani e delle persone della comunità in cui opera proponendosi come struttura sociale e democratica per l'utilizzo del tempo libero;
- b) creare nuove prospettive musicali, morali, ed artistiche per i soci e per la comunità;
- c) promuovere e favorire l'educazione musicale dei soci e dei non soci, dei minori e degli svantaggiati di carattere fisico-psichico e sociale, mediante l'organizzazione e l'istituzione di corsi di preparazione alla musica d'insieme, scuole, gruppi musicali, seminari di musica e simili;

- d) collaborare allo sviluppo, alla diffusione ed alla propaganda di attività culturali, musicali, turistiche e sociali;
- e) mettere a disposizione della comunità i risultati delle proprie esperienze, arricchire il lavoro collettivo (didattico, esecutivo e di sostegno), anche tramite l'intervento di esperti del settore e di personalità eccellenti;
- f) sviluppare l'attività concertistica, sia come elemento fondamentale del percorso didattico e formativo, sia come servizio al pubblico, anche con la realizzazione di cartelloni concertistici stagionali e/o annuali, da effettuare in teatri, saloni, scuole, piazze e in ogni luogo idoneo, anche in collaborazione con la sovvenzione o il patrocinio di enti pubblici e privati;
- g) collaborare con le istituzioni scolastiche per l'apprendimento della musica e la diffusione della pratica musicale fra i giovani quale elemento specifico dello sviluppo integrale della personalità;
- h) promuovere la diffusione della cultura musicale bandistica nell'ambito di festività civili e religiose, patriottiche, folcloristiche, sociali;
- i) organizzare e realizzare anche in collaborazione con terzi, manifestazioni musicali di qualsiasi tipo e genere, raduni, concorsi, premi, rassegne musicali, mostre, concerti, attività concertistiche, attività culturali, promuovendo anche l'incremento turistico e la valorizzazione del patrimonio artistico, monumentale e paesaggistico;
- j) promuovere ed effettuare studi, ricerche, seminari, conferenze ed organizzare attività di divulgazioni e produzioni musicali, con qualsiasi mezzo, incentivando anche scambi culturali con altre associazioni ed enti aventi medesima finalità;
- k) tutelare gli interessi morali, artistici, culturali e sociali di tutti i soci;
- l) promuovere iniziative pubbliche e private nei campi della cultura della storia, della didattica e tecnica musicale, nonché la produzione, la stampa e la diffusione, attraverso qualunque mezzo di produzione tecnica ritenuto idoneo, di partiture, trascrizioni, composizioni, filmati, CD e anche con la promozione, istituzione e/o gestione di centri dedicati, mostre e musei;
- m) curare l'edizione e la distribuzione di riviste, bollettini, notiziari a carattere associativo, didattico, di cultura musicale e incremento turistico e artistico in genere anche attraverso gli strumenti di web communication e altri media messi a disposizione dall'innovazione tecnologica;
- n) curare la formazione, l'organizzazione e/o la realizzazione di gruppi musicali, corali, e similari per la diffusione della musica e delle attività culturali, sociali e artistiche per migliorare la sensibilità musicale e l'amore per l'arte in genere di soci e non soci in specie giovani;
- o) realizzare una biblioteca, un centro culturale, polivalente studio e ricerca, realizzare banche dati nel settore, nonché un museo delle attività bandistiche;
- p) realizzare qualsiasi progetto che abbia attinenza all'arte musicale, alla cultura, alla promozione delle attività sociali, specialmente per i giovani rivolte anche alla valorizzazione delle risorse turistiche e delle attività artistiche del territorio;
- q) stipulare convenzioni e collaborare con Enti pubblici e privati, associazioni, consorzi, cooperative, sia in Italia che all'estero, che perseguono scopi affini o che intendono sostenere o incoraggiare le iniziative dell'Associazione e aderire ad organismi similari nazionali ed internazionali;
- r) rappresentare, attraverso i propri organismi, gli associati presso Enti nazionali, locali e presso organismi o istituti internazionali.

L'Associazione non è una formazione o un'associazione politica, né un'associazione sindacale o professionale, di rappresentanza di categorie economiche o di datori di lavoro, e non è sottoposta a direzione, coordinamento e controllo dei suddetti enti.

L'associazione, in quanto non riconosciuta, è regolata inoltre dagli artt. 36 e seguenti del Codice Civile. Per il perseguimento dei propri scopi, l'Associazione potrà aderire ad enti di rappresentanza o a Reti Nazionali del Terzo Settore che operano con finalità analoghe.

L'associazione può inoltre svolgere, a norma dell'articolo 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime,

nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D. lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi. Spetta al Consiglio Direttivo l'individuazione di dettaglio di tali attività.

L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi – attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva – al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 3 – Durata

La durata dell'Associazione è illimitata. Essa potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci, come previsto dall'art. 27 del presente statuto.

Titolo II - ATTIVITÀ ESERCITATE

Art. 4 - Attività di interesse generale

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione esercita e organizza in via principale attività di interesse generale secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni. In particolare, esercita e organizza le seguenti attività:

lettera d) - educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

lettera i) - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

lettera l) - formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

Art. 5 – Attività diverse

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione esercita e organizza inoltre attività secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente e finalizzate al perseguimento degli scopi istituzionali. In particolare, esercita e organizza ogni altra attività connessa e funzionale al raggiungimento degli scopi associativi consentita agli enti senza fini di lucro dalle disposizioni legislative vigenti.

Art. 6 - Gestione delle attività organizzate

Per il perseguimento dei fini istituzionali, l'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati, ai quali possono essere unicamente rimborsate le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti ed autorizzati.

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità dell'associazione.

L'Associazione può inoltre avvalersi delle prestazioni di eventuali volontari, fornite in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro né diretto né indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale ai sensi degli art. 17, 18 e 19 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo.

Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e condizioni preventivamente stabiliti dall'Associazione, che in ogni caso devono rispettare i limiti stabiliti dal D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione. L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 117/17 e successive modificazioni. L'Associazione è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Titolo III – FUNZIONAMENTO

Art. 7 – Regolamento Associativo

L'Assemblea dei Soci, ad integrazione delle norme previste dal presente statuto, approva, su proposta del Consiglio Direttivo, il Regolamento Associativo ed eventuali altri regolamenti specifici che dettagliano le modalità operative e gestionali dell'Associazione.

Art. 8 - Esercizio Sociale e Bilancio di Esercizio

L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31° dicembre di ogni anno.

Al termine di ciascun esercizio sociale il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione degli associati, almeno 15 giorni prima della data stabilita per l'assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dell'organo di controllo, se nominato.

Il bilancio deve essere approvato entro il giorno 30 del quarto mese successivo alla chiusura dell'esercizio sociale e deve essere depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con esso conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devoluti in attività, impianti e incrementi patrimoniali finalizzati al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 9 - Bilancio Sociale

Nei casi previsti dall'articolo 14 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni, deve essere redatto il Bilancio Sociale, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa stessa.

Art.10 – Patrimonio

L'Associazione esclude ogni fine di lucro sia diretto che indiretto, ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 117/2017.

L'Associazione, per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle attività sociali, utilizza le risorse economiche derivanti da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi di organismi internazionali, dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione, degli enti locali, di enti o istituzioni pubbliche;
- d) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- e) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

- f) erogazioni liberali degli associati e di terzi;
- g) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- h) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Il patrimonio, comprensivo degli eventuali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi riserve o capitale, comunque denominati, a fondatori, associati, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, lavoratori o collaboratori, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto con le modalità di cui all'articolo 27 del presente statuto.

Art.11 - Libri sociali

L'Associazione, a cura del Consiglio direttivo, si dota dei libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente costituiti da:

- a) libro degli associati;
- b) registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo;
- e) libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo (se istituito);

Tutti gli associati in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto di esaminare i libri sociali. Allo scopo, possono accedere al luogo dove sono conservati, nei giorni e negli orari convenuti con il Consiglio Direttivo. Possono inoltre avere copia delle deliberazioni adottate facendone richiesta al Presidente dell'Associazione, che provvederà a rilasciarla entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta.

Titolo IV - I SOCI

Art.12 - Adesione all'Associazione

L'Associazione è composta da un numero non inferiore a 7 persone fisiche o 3 Associazioni di Promozione Sociale.

L'Associazione è a carattere aperto e non impone limitazioni all'ammissione degli associati in relazione alle loro condizioni economiche; ripudia ogni forma di discriminazione di qualsiasi genere e natura favorendo la più ampia aggregazione e lo scambio multiculturale.

La partecipazione sociale non è collegata, in qualsiasi forma, alla titolarità di azioni o di quote di natura patrimoniale. È vietato altresì il trasferimento a qualsiasi titolo della quota associativa.

Possono aderire all'Associazione le persone che condividono in modo espresso gli scopi dell'Associazione, che si riconoscono nel presente Statuto e che, impegnandosi a rispettarlo in toto e a riconoscere l'autorità degli organi sociali eletti e nominati, ne fanno richiesta al Consiglio Direttivo, che delibera in merito nella prima seduta utile, secondo criteri non discriminatori.

Nella domanda di ammissione l'interessato dichiara di conoscere e accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

La delibera di ammissione è comunicata all'interessato ed è annotata nel libro dei soci con decorrenza dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.

In caso di rigetto della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, comunicare all'interessato il motivo del rigetto dell'ammissione. L'interessato può, entro sessanta giorni dell'avvenuta comunicazione della deliberazione del rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei Soci che dovrà essere convocata per deliberare.

Gli associati cessano di appartenere all'Associazione per:

- a) dimissioni volontarie presentate per iscritto al Consiglio Direttivo: tale recesso avrà decorrenza immediata;
- b) morte;
- c) esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo per gravi motivi o per indegnità, previa contestazione degli addebiti e sentito l'associato stesso, se richiesto. La qualità di associato si perde nel caso in cui la persona compia atti in violazione delle previsioni dello Statuto, dell'eventuale regolamento, nonché delle delibere approvate dagli organi associativi, tenga un comportamento lesivo dell'immagine dell'Associazione o qualora intervengano gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo;
- d) mancato versamento della quota associativa di un socio già dichiarato moroso;

Gli eventuali esclusi, a cui il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato, hanno diritto di ricorrere all'Assemblea dei Soci, entro sessanta giorni dalla notifica della delibera.

In tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'assemblea entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

In caso di recesso, decadenza, revoca, esclusione o decesso, i soci o i loro eredi non hanno diritto di chiedere la divisione dell'eventuale fondo comune né pretendere la restituzione della quota o del contributo versato.

Le modalità e le condizioni di adesione all'associazione e ogni altro aspetto della partecipazione alla vita associativa, per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, sono eventualmente disciplinate da regolamenti specifici.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal presente statuto, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta inviata all'Associazione. Non sono ammesse partecipazioni temporanee, né limitazioni in funzione della partecipazione alla vita associativa.

Art. 13 - Diritti dei soci

Tutti i soci hanno diritto:

- a) di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e dallo Statuto, di consultare i libri sociali facendone espressa richiesta scritta al Presidente, di partecipare alle assemblee e, se in regola con il versamento della quota sociale, hanno diritto all'elettorato attivo e passivo, eleggendo gli organi sociali e facendosi eleggere dagli stessi;
- b) a concorrere all'elaborazione del programma dell'Associazione, nonché a partecipare alle attività e alle manifestazioni da essa promosse e alla vita associativa in genere, previo l'adempimento degli obblighi e delle obbligazioni che esse comportano;
- c) a frequentare i locali dell'Associazione;
- d) ad usufruire delle assicurazioni, agevolazioni e convenzioni legate al possesso della tessera sociale;
- e) a partecipare alle assemblee;

Gli associati, iscritti da almeno 90 giorni al libro dei soci ed in regola con il versamento delle quote associative, hanno diritto:

- 1) all'elettorato attivo eleggendo gli organi sociali e all'elettorato passivo facendosi eleggere negli stessi.
- 2) ad approvare e modificare lo statuto e i regolamenti;
- 3) ad approvare i bilanci.

È garantita la libera eleggibilità degli organi amministrativi, secondo il principio del voto singolo.

È vigente il principio di intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.

Coloro che prestano attività di volontariato devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente.

Art.14 - Doveri dei soci

I Soci hanno il dovere di:

- a) partecipare alla vita associativa e contribuire al buon funzionamento dell'Associazione e alla realizzazione delle attività sociali;
- b) rispettare il presente statuto e le norme contenute nel regolamento associativo, parte integrante dello statuto;
- c) rispettare gli organi sociali eletti e nominati;
- d) rispettare le delibere degli organi sociali;
- e) mantenere un comportamento che non cagioni danno all'immagine associativa;
- f) non arrecare danni morali o materiali all'Associazione;
- g) versare la quota associativa nei tempi e nelle modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

Art. 15 - Volontari

Sono volontari tutti gli associati che prestano gratuitamente la loro opera a favore dell'Associazione senza essere remunerati. Devono essere riportati in un apposito registro e coperti da assicurazione sugli infortuni e le malattie durante la loro attività nell'Associazione, nonché per la RCT verso i terzi

Titolo V - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 16 - Organi Sociali

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Presidente;
- c) il Consiglio Direttivo.

Ricorrendo le circostanze di cui all'articolo 24 del presente Statuto, è organo sociale anche l'Organo di Controllo. Tutte le cariche hanno durata triennale.

Art. 17 - L'Assemblea dei Soci

È il massimo organo dell'Associazione e determina l'applicazione degli indirizzi generali di carattere politico e programmatico. È composta dai soci in regola con il tesseramento e il versamento della quota associativa alla data della sua convocazione.

È convocata e presieduta dal Presidente dell'Associazione: in sua mancanza l'assemblea è presieduta dal Vice Presidente. L'assemblea generale si riunisce presso la sede sociale, con possibilità di riunione della stessa anche con modalità telematiche.

Le convocazioni, con libertà di mezzi, devono essere rese note con un preavviso di almeno 15 giorni dalla data di svolgimento e l'avviso di convocazione deve riportare l'ordine del giorno, il luogo di svolgimento e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare. Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe e in genere il diritto di intervento all'assemblea.

In via ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione dei bilanci, o quando ne facciano richiesta motivata almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto, quando lo richieda la maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo o quando lo ritenga motivato il Presidente

stesso, il quale provvederà alla convocazione dell'assemblea entro i 15 giorni dalla richiesta e alla celebrazione entro i successivi 15 giorni.

L'Assemblea ordinaria:

- a) elegge i Consiglieri componenti il Consiglio Direttivo;
- b) approva l'eventuale bilancio preventivo di spesa per l'anno successivo
- c) approva entro il giorno 30 del quarto mese successivo alla chiusura di ogni esercizio sociale, il bilancio dell'esercizio precedente, ai sensi dell'articolo 8 del presente Statuto;
- d) approva, quando previsto, negli stessi termini, il bilancio sociale;
- e) elegge e revoca i componenti degli organi sociali;
- f) nomina e revoca, quando ricorrano le condizioni citate agli artt. 30 e 31 del d.lgs. 117/17 e successive modificazioni, l'organo di controllo o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e ne delibera il compenso;
- g) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- h) può proporre il sollevamento dall'incarico del Direttore Artistico
- i) approva e modifica il Regolamento Associativo ed eventuali ulteriori regolamenti gestionali ed organizzativi;
- j) delibera sui ricorsi dei soci in merito al mancato accoglimento della domanda di adesione o ai provvedimenti di radiazione, sospensione ed espulsione;
- k) delibera sugli altri oggetti attribuiti alla sua competenza dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto e sulle altre materie eventualmente all'ordine del giorno e su ogni altro argomento che il Consiglio di Amministrazione vorrà ad essa sottoporre.

L'Assemblea straordinaria:

- 1) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- 2) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- 3) delibera sulla devoluzione del patrimonio e sulla nomina del liquidatore.

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione qualora sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione, che conformemente alle disposizioni del Codice Civile non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati o rappresentati. Le deliberazioni delle assemblee ordinarie sono prese a maggioranza di voti. Nel conteggio dei voti non si tiene conto degli astenuti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Per modificare l'atto costitutivo o lo statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei votanti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

I soci iscritti da almeno 90 giorni al libro dei soci ed in regola con il versamento della quota associativa, possono farsi rappresentare nelle riunioni da un altro socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. In tutte le assemblee, ogni socio votante ha diritto a un voto e può essere titolare al più di altre due deleghe oltre alla propria.

Per eleggere i candidati alle diverse cariche sociali, si vota sempre a scrutinio segreto, con la possibilità di poter ricorrere all'ausilio di strumenti elettronici. Le altre votazioni possono essere effettuate per alzata di mano con controprova o per appello nominale.

Non possono partecipare alle assemblee, né votare nelle stesse, i soggetti che non sono in regola con il pagamento della quota associativa o che abbiano subito provvedimenti di sospensione in corso di esecuzione.

Le delibere assunte dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci.

Art. 18 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da un numero di consiglieri nella misura di un minimo di cinque ed un massimo di sette.

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei Soci secondo le modalità indicate dal Regolamento Associativo, dura in carica 3 anni e i componenti sono rieleggibili.

Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, l'intero Consiglio si considererà decaduto e il Presidente dovrà convocare l'assemblea per nuove elezioni.

Il Consiglio decaduto o scaduto per decorrenza del mandato rimane in carica per i soli atti di ordinaria amministrazione, nonché per gli atti urgenti ed indifferibili, con specifica indicazione dei motivi di urgenza ed indifferibilità, sino alla nomina del nuovo Consiglio.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente, oppure in sua mancanza, dal Vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi, dal componente più anziano di età.

Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in caso di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.

I componenti del Consiglio Direttivo vengono eletti fra i soci dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo decade prima della fine del mandato quando l'Assemblea dei Soci non approva il bilancio d'esercizio o quando il totale dei suoi componenti sia ridotto a meno della metà.

Esso ha i seguenti ruoli, compiti e poteri:

- a) delibera tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- b) individua e delibera l'eventuale svolgimento di attività diverse, documentandone il carattere secondario o strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
- c) elegge tra i suoi componenti il Presidente e il Vice Presidente;
- d) assegna tra i suoi componenti l'incarico di Segretario.
- e) assegna fra i suoi componenti l'incarico di CapoBanda. Qualora non vi fosse disponibilità all'interno del Consiglio tale incarico potrà essere assegnato ad un altro socio o in alternativa al direttore artistico.
- f) mantiene e cura i rapporti con gli Enti Locali e gli altri Enti e Istituzioni del territorio;
- g) amministra le risorse economiche dell'Associazione e il suo Patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;
- h) predispone, alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- i) elabora progetti finalizzati a finanziamenti regionali, nazionali, comunitari, di altri enti pubblici e di soggetti privati;
- j) attua le direttive generali dell'Assemblea dei Soci e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione;
- k) indice adunanze, convegni ecc;
- l) approva i programmi delle attività;
- m) assegna eventuali incarichi funzionali e affida gli incarichi di lavoro in ambito associativo;
- n) approva tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti alla attività sociale
- o) coadiuva il Presidente nella predisposizione dei bilanci da presentare all'Assemblea per l'approvazione;
- p) elabora i regolamenti interni, conformi alle norme del presente Statuto, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- q) documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo 5 del presente statuto nella relazione al bilancio o nella relazione di missione;
- r) delibera circa l'ammissione dei soci, con la possibilità di delegare in merito il Presidente dell'associazione, nonché la decadenza e l'esclusione degli stessi;
- s) nomina e revoca il Direttore Artistico della Banda Musicale e gli eventuali altri maestri e collaboratori;

- t) delibera, in caso di particolari necessità, di assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati secondo quanto disposto dall'art. 36 del D. Lgs n. 117/2017;
- u) delibera circa il conferimento di targhe, onorificenze e/o di cariche onorifiche ad associati o a terzi che abbiano acquisito particolari benemeritenze nelle attività proprie dell'Associazione; ai non associati a favore dei quali è deliberato tale conferimento non spettano i diritti previsti dal titolo IV del presente Statuto;
- v) delibera annualmente circa l'entità della quota associativa annuale da versarsi all'Associazione.
- w) istituisce gruppi e sezioni di lavoro i cui coordinatori possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e delle Assemblee;

Il Consiglio Direttivo, nella sua prima riunione, è convocato e presieduto entro 15 giorni dalla sua elezione, dal Presidente.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qual volta lo ritenga necessario e, comunque, almeno una volta per ogni esercizio per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e all'eventuale preventivo da presentare all'approvazione dell'assemblea degli Associati, o quando lo richiedano un terzo dei membri del Consiglio Direttivo; in tal caso il Presidente provvederà al suo svolgimento entro i successivi 15 giorni.

La convocazione è effettuata mediante comunicazione da inviarsi almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora, nonché l'elenco delle materie da trattare.

Per la validità delle sue riunioni è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti. Delibera sulle questioni all'ordine del giorno. Le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

Al conflitto di interessi dei membri del Consiglio Direttivo si applica l'articolo 2475 -ter del codice civile.

Art. 19 - Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio. Esercita i poteri di firma e di ordinaria amministrazione. Su specifica delega del Consiglio Direttivo, esercita i poteri di straordinaria amministrazione.

Egli è anche Presidente dell'assemblea e del Consiglio direttivo.

Il Presidente convoca e presiede l'assemblea e il consiglio direttivo.

Il Presidente, in particolare:

- a) provvedere all'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea e del Consiglio direttivo;
- b) è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione.

Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio e propone al Consiglio Direttivo l'attribuzione di incarichi funzionali all'Associazione.

Esercita tutti i poteri, i ruoli e le funzioni che lo Statuto o la legge non attribuiscono agli organi sociali. Dura in carica fino al termine del mandato del Consiglio Direttivo o comunque fino alla sua decadenza per i motivi indicati all'art. 18 del presente statuto.

Predisporre per l'Assemblea dei Soci, di concerto con il Consiglio direttivo, il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale, e le relazioni relative.

In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vice Presidente, che ne assume tutti i poteri in tutte le funzioni allo stesso attribuite.

In caso di dimissioni o decadenza, il Presidente viene sostituito con apposita elezione da parte dell'Assemblea di Soci, salvo che all'interno del Consiglio ci sia la disponibilità da parte di un Consigliere ad assumere la carica di Presidente, e durerà in carica fino al termine del mandato del Consiglio Direttivo.

Art. 20 – Il Vice Presidente

Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio direttivo.

Dura in carica fino al termine del mandato del Consiglio Direttivo o comunque fino alla sua decadenza per i motivi indicati all' art. 18 del presente statuto.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia temporaneamente impedito nell'esercizio delle proprie funzioni.

Art. 21 - Il Direttore Artistico

Il Direttore Artistico è nominato dal Consiglio Direttivo e sovrintende al raggiungimento degli scopi sociali in ambito artistico. Dirige la Banda Musicale nelle attività concertistiche e svolge le attività a lui conferite dal Consiglio Direttivo. Seleziona, in accordo col consiglio direttivo, i brani da eseguire durante i concerti e l'organico necessario.

Art. 22 - Il Segretario amministrativo

Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo e affianca il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni.

Al Segretario compete:

- a) la redazione dei verbali delle sedute dell'assemblea e del Consiglio Direttivo;
- b) curare la tempestività delle convocazioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo;
- c) la redazione dei libri verbali nonché del libro soci e del registro degli associati che prestano attività di volontariato;
- d) tenere e aggiornare i libri sociali e contabili;
- e) predisporre il bilancio dell'associazione che verrà sottoposto al consiglio direttivo;

La nomina di Segretario dura in carica sino al termine del mandato del Consiglio Direttivo o comunque sino alla sua decadenza ed è rieleggibile.

In caso di dimissioni o decadenza, il Segretario viene sostituito con apposita elezione da parte dell'assemblea dei soci, salvo che all'interno del Consiglio ci sia la disponibilità da parte di altri consiglieri ad assumere la carica di Segretario e durerà in carica sino al termine del mandato del Consiglio direttivo.

Art. 23 – Il Capo-banda

Il Capo Banda è nominato fra i membri del Consiglio Direttivo; qualora non vi fosse disponibilità all'interno del Consiglio tale incarico potrà essere assegnato ad un altro socio o in alternativa al Direttore artistico.

Al Capo-banda compete:

- a) a guida del gruppo nelle manifestazioni civili, religiose, folcloristiche e patriottiche;
- b) l'affiancamento al Presidente del Consiglio direttivo nella gestione dei rapporti con gli organizzatori delle manifestazioni;
- c) l'organizzazione dei tragitti delle sfilate;
- d) la selezione dei brani musicali e la definizione dell'organico disponibile per le sfilate e le manifestazioni;
- e) la direzione dei brani durante le sfilate e le manifestazioni

Art. 24 - L'Organo di Controllo

Qualora si verificassero le condizioni contemplate dall'art. 30 del d.lgs. 117/17 e successive modificazioni, l'Assemblea dei Soci deve nominare un organo di controllo anche monocratico ovvero, qualora si verificassero le condizioni contemplate dall'art. 31 del d.lgs. 117/17 e successive modificazioni, nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Titolo VI - DISPOSIZIONI VARIE E FINALI

Art. 25 - Iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore

L'Associazione si iscrive nel Registro Unico del Terzo Settore di cui agli articoli 45 e seguenti del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni, tramite il proprio legale rappresentante fornendo le informazioni di cui all'articolo 48 dello stesso decreto nonché la propria natura di ente non commerciale per le finalità di cui all'articolo 83 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni. Iscrive inoltre nel Registro Unico tutte le modifiche alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente. Una volta iscritta, l'Associazione indica obbligatoriamente negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione, integrando gli acronimi APS ed ETS.

Art. 26 - Rimandi al codice civile e alla normativa di settore

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applica quanto disposto dal D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni e, in quanto compatibili, si applicano le norme del Codice Civile e le relative disposizioni di attuazione, nonché la normativa specifica di settore. Per quanto non è riconducibile al D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni, al Codice Civile, alle relative disposizioni di attuazione e alla normativa specifica di settore, decide l'Assemblea dei Soci a maggioranza assoluta dei partecipanti.

Art. 27 - Scioglimento dell'Associazione

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio occorre, secondo le disposizioni dell'art. 21 del Codice Civile, il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto ad un altro Ente del Terzo Settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni, e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

A tal fine l'Assemblea dei Soci nominerà un liquidatore con le modalità previste dall'art. 17 del presente statuto.

La registrazione del presente Statuto, redatto per adeguamento ai sensi del decreto legislativo n. 117/2017, non è soggetta ad imposta di registro e imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 3 e 5 del decreto legislativo del 3 luglio 2017 n. 117.





BANDA MUSICALE

DI
CASSANO D'ADDA

Via G. Verdi, 26 - 20062

Verbale di Assemblea straordinaria per modifica dello Statuto

L'anno 2022, il giorno 3 del mese di luglio, alle ore 10:30, presso la sede sociale in Cassano d'Adda, via Giuseppe Verdi, n. 26, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione "Banda musicale di Cassano d'Adda", per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) modifica dello Statuto sociale per adeguamento normativo ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117;
- 2) varie ed eventuali

Su designazione unanime degli intervenuti assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'Associazione, Sig. Andrea Mapelli, il quale chiama alle funzioni di Segretario il sig. Francesco Zanchi.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata secondo le norme statutarie e che sono presenti personalmente 21 soci e 26 deleghe, di cui una nulla, per un totale di n. 46 soci.

Pertanto, ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare validamente in sede di seconda convocazione.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci per modificare lo statuto sociale e che tali modifiche rispondono all'esigenza di adeguamento al codice del terzo settore, D. Lgs 117/2017.

Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

Sono stati discussi in particolare gli articoli 2, 6, 17 e 19 relativamente al significato della terminologia impiegata e all'impatto degli stessi sulla gestione organizzativa dell'Associazione



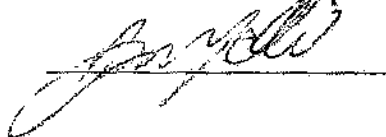
L'Assemblea, con il voto favorevole superiore ai 4/5 come previsto dall'articolo 23 del vigente Statuto, delibera di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto.

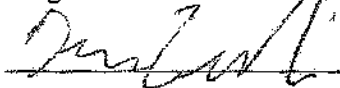
Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 12:00, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente: Andrea Mapelli



Il Segretario: Francesco Zanchi

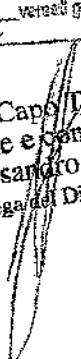


Atto esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5, D. Lgs 117/2017 ed esente da imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3, D. Lgs 117/2017

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO
UFFICIO TERRITORIALE DI GORGONZOLA
Registrato il 21-1-2017 al n° 2286
con € 0,00 versati giusta quittance cumulative
del



Il Capo Team
Gestione e controllo Atti
Alessandro Acerno
Firma su delega del Direttore provinciale





BANDA MUSICALE

DI
CASSANO D'ADDA
Via G. Verdi, 26 - 20062

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE (artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000)

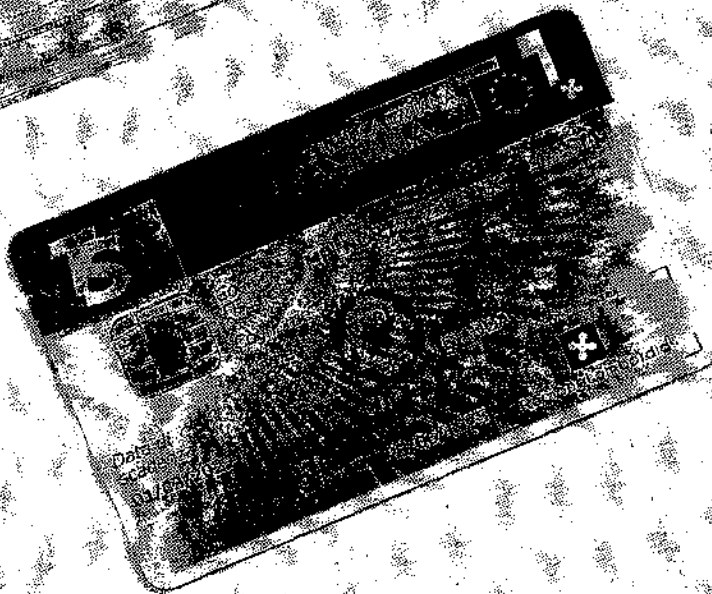
Io sottoscritto Andrea Mapelli, nato a Cassano d'Adda il 23/06/1975, residente a Cassano d'Adda in via Mameli n° 5/a, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace dall'art. 76, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000

DICHIARO

- 1) che le allegate copie dello Statuto dell'associazione denominata "Banda Musicale di Cassano d'Adda" e del "verbale di assemblea straordinaria per modifica dello Statuto" sono conformi agli originali
 - Statuto dell'Associazione, emesso il 3 luglio 2022 a Cassano d'Adda, composto di 12 pagine
 - Verbale di Assemblea straordinaria per modifica dello Statuto, emesso il 3 luglio 2022 a Cassano d'Adda, composto di 2 pagine
- 2) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Cassano d'Adda, 29/09/2022

firma per esteso



DATA SCADENZA: 2/06/2022

DIR. SPEDIZIONE
CARTA D'IDENTITÀ
TOTALE
AX 2999108

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
CASSANO D'ADDA

CARTA D'IDENTITÀ

N° AX 2999108

MAPELLI
ANDREA

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA



2 Cognome

MAPELLI

3 Nome

ANDREA

5 Data di nascita

23/06/1974

6 Numero di identificazione

MPLNDR75H23C003C

7 SSN-MIN SALUTE

500001

8 Numero di identificazione

80380000305047269693

9 Data di scadenza

01/03/2022